



Dal Referendum...al Comune Montemare.

Saremo chiamati alle urne, così come previsto dell'art. 4 e 5 del Decreto Presidenziale n. 8 del 24 marzo 2003 - G. U. R. S. - n. 26 del 6 giugno 2003, in una domenica compresa fra il 28 ottobre ed il 23 dicembre di quest'anno.

Questo il quesito.

“Volete che le frazioni corrispondenti al territorio dell'ex XII e XIII Quartiere del Comune di Messina siano elette in comune autonomo con la denominazione di Comune Autonomo Montemare?”

Tutti uniti per il “Sì”.

Oggi, dopo otto lunghi anni di travaglio, abbiamo finalmente la possibilità, unica ed irripetibile, di trasformare il sogno e la legittima aspirazione ad essere autonomi in realtà.

Votando compatti per il “Sì” al Referendum daremo il via alla concreta istituzione del nuovo Comune di Montemare.

Ma cosa accadrà dopo il referendum in caso di esito positivo dello stesso?

Bisogna riferirsi in tale ipotesi a quanto integralmente riportato nel testo dell'art. 11 della Legge Regionale n. 30/2000.

Art. 11 – Sistemazione dei rapporti finanziari e patrimoniali.

In caso di esito positivo del referendum, entro i sei mesi successivi, i comuni interessati predispongono, su iniziativa di un solo Comune o di concerto fra loro, analitici progetti di sistemazione dei rapporti finanziari e patrimoniali scaturenti dalla variazione. I progetti sono approvati con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per gli enti locali. In difetto interviene, in via sostitutiva, a mezzo di apposito commissario, l'Assessore regionale agli enti locali. Nei successivi trenta giorni il Presidente della Regione emana, su proposta dell'Assessore agli enti locali, il relativo decreto di modificazione territoriale o di istituzione del nuovo Comune.

Cosa significa in sintesi?

Significa che non ci sarà nessun salto nel buio e nessuna possibilità di errore nelle procedure da adottare nella fase di erezione del nuovo Comune di Montemare.

La Regione, così come fatto finora con la recente emanazione del decreto per l'indizione del referendum, dopo aver attentamente valutato il corpo del progetto, verificata l'attendibilità dell'ipotesi di bilancio a supporto dello stesso ed infine validato il tutto, dichiarando di fatto con il suddetto decreto la fattibilità e la sostenibilità anche economica dell'istituendo nuovo Comune, provvederà poi dunque a seguire direttamente i passaggi necessari alla sua concreta creazione e messa in funzione.

E dunque...cosa vuol dire tutto questo in pratica?

Vuol dire che la Regione, tramite un suo Commissario emanazione diretta dell'Assessorato agli Enti Locali e del relativo Dipartimento, curerà la creazione e la messa in funzione del nuovo Comune, "da zero", partendo proprio dalla sistemazione dei rapporti finanziari e patrimoniali fra l'istituendo Comune di Montemare ed il Comune di Messina.

In pratica verrà creato il nuovo Comune dalle fondamenta, predisponendo gli edifici necessari ad ospitare la sede municipale ed i relativi uffici sul territorio, acquisendo il personale necessario al suo funzionamento ed infine mantenendo, anche attraverso apposite convenzioni, gli attuali servizi necessari ai bisogni dei cittadini come trasporti pubblici, servizi idrici, raccolta e smaltimento dei rifiuti, ecc.

Tutto questo sarà garantito e gestito senza oneri aggiuntivi per i cittadini del nuovo Comune utilizzando per i servizi le risorse attualmente versate all'attuale amministrazione comunale e società collegate, mentre per quanto riguarda il resto con impegni finanziari regionali che non graveranno sulle tasche dei cittadini.

Solo quando infine il nuovo Comune sarà a regime ed in condizione di funzionare autonomamente, la gestione regionale cederà il passo, attraverso libere e democratiche elezioni, alla nuova amministrazione comunale.

Il Comune di Montemare avrà così infine il suo primo Sindaco la sua Giunta ed un Consiglio Comunale che da quel momento potranno finalmente dare il via ad una fase di programmazione e di pieno sviluppo delle molte risorse che il nostro territorio vanta e che, da sempre, non sono mai state adeguatamente valorizzate e sfruttate appieno.

Dal chiedere al fare dunque...

VOTA "Sì"

Montemare c'è!

www.comitatomontemarecomune.it